AODISI

FIRE TECHNOLOGY

产品资料与销售咨询

PRODUCT DOCUMENTATION & SALES CONTACT

PYRO-SAFE DG-S-Itlay - Safety Data Sheet-it

澳迪斯防火科技（廊坊）有限公司

Aodisi Fire Technology (Langfang) Co., Ltd.

销售及选型联系 / Sales & product enquiries

19931333348

492048031@qq.com

www.gmfireproof.com

以上为销售联系信息，不替代安全数据表中的应急联系电话。
原始技术内容及制造商、检测机构和证书签发信息见后续资料页。

Sales contact only; emergency contacts in safety data sheets remain applicable.
Original technical, manufacturer and certification details follow.

PYRO-SAFE® DG-S

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 03/03/2026 Data di revisione: 03/03/2026 Versione: 1.00

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : PYRO-SAFE® DG-S
UFI : 7600-6059-7008-5VGK
Altri mezzi d'identificazione : Questo prodotto contiene microplastiche.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : Misure antincendio
Rivestimento

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Riservato a uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore
KuhnOdice Germany GmbH
Glüsinger Straße 86
DE 21217 Seevetal
Germany
T +49 2753 5945-0

Indirizzo e-mail della persona competente:
sds@kft.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39 800 177 870 (+61 3 9573 3188) (24 h/365 d)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	

Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Interferente endocrino per l'ambiente, Categoria 1	EUH430
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Cancerogenicità, categoria 2	H351

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Sospettato di provocare il cancro. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS07 GHS08

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1); 1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1); Fosfato di difenile isodecile (> 0,1 % fosfato di trifenile)

Indicazioni di pericolo (CLP) : EUH430 - Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza (CLP) : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, il viso.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Frasi supplementari : Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹), 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)(¹), 1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1) (37640-57-6), Resine amminiche, resine fenoliche e poliuretaniche, Fosfato di difenile isodecile (> 0,1 % fosfato di trifenile) (29761-21-5)

Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹), 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)(¹), 1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1) (37640-57-6), Resine amminiche, resine fenoliche e poliuretaniche, Fosfato di difenile isodecile (> 0,1 % fosfato di trifenile) (29761-21-5)

(¹) Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Componente	
Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione	Fosfato di difenile isodecile (> 0,1 % fosfato di trifenile) (29761-21-5), 1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1) (37640-57-6), 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)(¹), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹)

(¹) Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	**Identificatore del prodotto**	**%**	**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**
Resine amminiche, resine fenoliche e poliuretaniche (Microparticelle di polimeri sintetici)	-	≥ 2,5 – < 5	Non classificato
Fosfato di difenile isodecile (> 0,1 % fosfato di trifenile)	Numero CAS: 29761-21-5 Numero CE: 249-828-6 no. REACH: 01-2119489398-17-xxxx	≥ 1 – < 2,5	ED ENV 1, EUH430
1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1)	Numero CAS: 37640-57-6 Numero CE: 253-575-7 no. REACH: 01-2119510711-53-xxxx	≥ 1 – < 2,5	Carc. 2, H351 Repr. 2, H361f STOT RE 2, H373
2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	Numero CAS: 52-51-7 Numero CE: 200-143-0 N. indice CE: 603-085-00-8	< 0,1	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=193 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 (ATE=1100 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=10)

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (Nota B)	Numero CAS: 55965-84-9 N. indice CE: 613-167-00-5 no. REACH: 01-2120764691-48-xxxx	< 0,0015	Acute Tox. 3 (per via orale), H301 (ATE=64 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 2 (per via cutanea), H310 (ATE=87,12 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia), H330 (ATE=0,33 mg/l/4h) Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) EUH071

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	**Identificatore del prodotto**	**Limiti di concentrazione specifici (%)**
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 N. indice CE: 613-167-00-5 no. REACH: 01-2120764691-48-xxxx	(0,0015 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1A; H317 (0,06 ≤ C < 0,6) Skin Irrit. 2; H315 (0,06 ≤ C < 0,6) Eye Irrit. 2; H319 (0,6 ≤ C ≤ 100) Skin Corr. 1C; H314 (0,6 ≤ C ≤ 100) Eye Dam. 1; H318

Nota B: Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso : Gli addetti al primo soccorso devono prestare attenzione alla propria protezione e utilizzare i dispositivi di protezione individuale raccomandati (vedere sezione 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la nebbia, i vapori, gli aerosol.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Non risciacquare il contenitore prima dello smaltimento. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Altre informazioni : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indicazioni per una manipolazione sicura. Consultare la Sezione 7. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la nebbia, i vapori, gli aerosol.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Impedire o limitare la formazione e la dispersione di polveri. Si raccomanda l'impiego di un aspiratore locale dove può verificarsi produzione di polvere. Sistema chiuso, per quanto tecnicamente possibile.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Conservare sotto chiave.

Indicazioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Durante l'uso e lo smaltimento, devono essere adottate misure appropriate in conformità alla voce 78, paragrafi 7 e 8, dell'allegato XVII del regolamento REACH per prevenire il rilascio di microparticelle polimeriche sintetiche nell'ambiente.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	0,04 mg/m³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,02 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, orale	0,11 mg/kg di peso corporeo
Acuta - effetti locali, inalazione	0,04 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,09 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,02 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	3,39 µg/L
PNEC aqua (acqua marina)	3,39 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	3,39 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua marina)	3,39 µg/L
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,027 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,027 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,01 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,23 mg/l

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1) (37640-57-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	16,6 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,21 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	15 µg/l ps

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,053 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8,3 mg/kg di peso corporeo/giorno

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi é un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. ISO 16321-1

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti. EN ISO 13688. EN 13034

Protezione delle mani:
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche. ISO 374-1. Gomma nitrilica. Gomma polycloroprene. Cloruro di polivinile (PVC). La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. EN 143. Respiratori con filtro. A/P2. . La protezione respiratoria deve servire soltanto per controllare il rischio residuo durante attività di breve durata quando tutte le misure praticamente attuabili per la riduzione del pericolo siano state adottate, ad esempio tramite ritenzione e/o aspirazione locale

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente. Non consentire l'immissione in fognature, acque superficiali o sotterranee.

Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	antracite.
Aspetto	:	Pasta.
Odore	:	quasi inodore.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	≈ 100 °C
Infiammabilità	:	Non disponibile
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente.
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile

Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	7 – 8
concentrazione della soluzione per il pH	:	10 %
Viscosità cinematica	:	4545,455 – 9259,259 mm²/s
Viscosità dinamica	:	6000 – 10000 mPa·s (20 °C)
Solubilità	:	Acqua: parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,08 – 1,32 g/cm³ (20 °C)
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC	:	< 1 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 7 – 8
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 7 – 8
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	:	Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

PYRO-SAFE® DG-S	
Viscosità cinematica	4545,455 – 9259,259 mm²/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
CL50 - Pesci [1]	0,19 mg/l (96 h; Oncorhynchus mykiss; EPA OPP 72-1)
CE50 - Crostacei [1]	0,18 mg/l (48 h; Daphnia magna; EPA OPP 72-2)
ErC50 alghe	0,0063 mg/l (72 h; Skeletonema costatum (diatomee marine); (metodo OCSE 201))
NOEC cronico pesce	0,098 mg/l (28 d; Oncorhynchus mykiss; (metodo OCSE 215))
NOEC cronico crostaceo	0,1 mg/l (21 d; Daphnia magna; (metodo OCSE 211))
NOEC cronico alghe	0,0005 mg/l (48 h; Skeletonema costatum (diatomee marine); (metodo OCSE 201))

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)	
CL50 - Pesci [1]	35,7 mg/l (96h; Lepomis macrochirus)
CE50 - Crostacei [1]	1,4 mg/l (48h; Daphnia magna; OECD 202)
ErC50 alghe	0,25 mg/l (72 h; Skeletonema costatum; ISO guideline 10253, U.S. EPA OPPTS 850.5400)
NOEC cronico pesce	21,5 mg/l (49d; Oncorhynchus mykiss; (metodo OCSE 210))
NOEC cronico crostaceo	0,27 mg/l (21 d; Daphnia magna; (metodo OCSE 211))

NOEC cronico alghe	0,08 mg/l (72 h; Skeletonema costatum; ISO guideline 10253, U.S. EPA OPPTS 850.5400)

12.2. Persistenza e degradabilità

PYRO-SAFE® DG-S	
Persistenza e degradabilità	Il prodotto non è stato testato.

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Persistenza e degradabilità	Biodegradabilità facile, non soddisfa il criterio del periodo finestra di 10 giorni.
Biodegradazione	62 % (29 d; (metodo OCSE 301B))

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	70 – 80 % (28d; (metodo OCSE 301B))

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1) (37640-57-6)	
Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile.
Biodegradazione	3 % (28 d; (metodo OCSE 301B))

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PYRO-SAFE® DG-S	
Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto non è stato testato.

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	≈ 41 (20 °C; 0,12 mg/L; EPA OPP 165-4)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-0,32 – 0,7 (20 °C; (metodo OCSE 117))
Potenziale di bioaccumulo	Dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia un accumulo negli organismi.

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	3,16 (Relazione quantitativa struttura-attività (QSAR))
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,22 (pH 7; 24°C; EU Method A.8)

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1) (37640-57-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-2,28 calcolato

12.4. Mobilità nel suolo

PYRO-SAFE® DG-S	
Mobilità nel suolo	Il prodotto non è stato testato

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Tensione superficiale	73 mN/m (19,5 °C; 1 g/L; Metodo UE A.5)
Ecologia - suolo	Bassa mobilità (terreno).

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)	
Tensione superficiale	72 mN/m (20°C; 1 g/L; Metodo UE A.5)
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	5 (Metodo di calcolo)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹), 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)(¹), 1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1) (37640-57-6), Resine amminiche, resine fenoliche e poliuretaniche, Fosfato di difenile isodecile (> 0,1 % fosfato di trifenile) (29761-21-5)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)(¹), 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (52-51-7)(¹), 1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazina-2,4,6-triamina (1:1) (37640-57-6), Resine amminiche, resine fenoliche e poliuretaniche, Fosfato di difenile isodecile (> 0,1 % fosfato di trifenile) (29761-21-5)

(¹) Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Catalogo europeo dei rifiuti. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non eliminare con i rifiuti domestici.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Non risciacquare il contenitore prima dello smaltimento. Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Riciclare o smaltire conformemente alle disposizioni legislative vigenti.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 08 01 11* - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Codice HP : HP7 - "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato

14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Non regolato

Trasporto via mare
Non regolato

Trasporto aereo
Non regolato

Trasporto fluviale
Non regolato

Trasporto per ferrovia
Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Osservare le limitazioni per l'impiego di minori. Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento. Ai sensi del paragrafo 4a dell'allegato XVII del regolamento REACH, voce 78, questo prodotto può essere utilizzato solo in impianti industriali. Regolamento (EU) No 528/2012 che concerne l'immissione sul mercato e l'uso di prodotti biocidi.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	**Applicabile su**
3(b)	PYRO-SAFE® DG-S ; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
3(c)	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
78.	Resine amminiche, resine fenoliche e poliuretaniche

Informazioni sugli ingredienti della voce 78			
Nome	**Numero CAS**	**Tipo di composto**	**Concentrazione**
Resine amminiche, resine fenoliche e poliuretaniche		Microparticelle di polimeri sintetici	≥ 2,5 – < 5

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC	:	< 1 %
Direttiva Decopaint (2004/42/CE) – Allegato II	:	A/i (Pitture e Vernici - Pitture monocomponenti ad alte prestazioni)
Concentrazione massima consentita	:	140 g/l COV
Contenuto massimo di VOC	:	0,00 g/l COV

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Italia

Norme nazionali	:	Osservare le limitazioni di impiego di minor (Decreto Legislativo 1999, n. 345). Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CER	Catalogo europeo dei rifiuti
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei

IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
UFI	Identificatore unico di formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Schede dati di sicurezza dei fornitori. Indicazioni del produttore. Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/.

Scheda rilasciata da: : KFT Chemieservice GmbH
Im Leuschnerpark 3
D-64347 Griesheim

Phone: +49 69 305 34 700
Fax: +49 69 305 86 500
SDS Service: +49 69 305 34 740

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 2
Acute Tox. 2 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 2
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
ED ENV 1	Interferente endocrino per l’ambiente, Categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1

Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie
EUH430	Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
ED ENV 1	EUH430	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo

KFT SDS EU 11 - Version 25.1

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.